

Progetto ABC della sicurezza

Percorsi Formativi in Ateneo per la Sicurezza



EMERGENZA CHE FARE?

Riferimenti e raccomandazioni per una gestione proattiva delle attività anche in caso di emergenza

Gino Capellari – Giusi Zaina

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

*Addetta del Servizio di Prevenzione e protezione – Referente laboratori
Università degli Studi di Udine*

Ottobre 2024 | Università degli Studi di Udine



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

Indice intervento

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

1

Emergenza che fare

- > Cos'è una emergenza
- > Cosa fare in caso di emergenza (riferimenti comportamentali)
- > Chi si attiva in caso di emergenza (organizzazione interna e enti soccorso)
- > Evacuazione (significato e modalità attuazione)
- > Ripresa delle attività – ripristino condizioni ordinarie

2

Gestione pro-attiva delle attività in sicurezza

- > Riferimenti comportamentali
- > Divieti e limitazioni di esercizio
- > Segnalazione problematiche e loro risoluzione
- > Strumenti informativi

Indice intervento

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

1

Emergenza che fare

- > Cos'è una emergenza
- > Cosa fare in caso di emergenza (riferimenti comportamentali)
- > Chi si attiva in caso di emergenza (organizzazione interna e enti soccorso)
- > Evacuazione (significato e modalità attuazione)
- > Ripresa delle attività – ripristino condizioni ordinarie

2

Gestione pro-attiva delle attività in sicurezza

- > Riferimenti comportamentali
- > Divieti e limitazioni di esercizio
- > Segnalazione problematiche e loro risoluzione
- > Strumenti informativi

Emergenza che fare

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Cos'è una emergenza

Situazione **imprevista** o **improvvisa** e fuori dalla «ordinarietà», che si genera quando **persone, beni, strutture e ambiente** (i valori esposti) **sono esposti** (*possono essere esposti*) agli **effetti dannosi** generati da un **evento avverso** (naturale e/o antropico), per far fronte ai quali sono necessari **interventi eccezionali ed urgenti** per il ripristino delle normali condizioni.



Incendio



Infortunio



Sversamento sostanze pericolose

Emergenza che fare

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Obiettivi in caso di emergenza

Obiettivi primari da raggiungere in emergenza:

- > **Tutela e salvaguardia della incolumità** delle persone coinvolte o che potrebbero essere coinvolte dagli effetti avversi generati dall'evento
- > **Salvaguardia e messa in sicurezza dei beni e delle cose** (archivi, server, dotazioni laboratorio, biblioteca...)
- > **Contrastare gli effetti dell'evento** (uso estintore, limito sversamento..)
- > **Ripristino delle normali attività** al più presto possibili (continuità servizi)



Contrasto principio incendio



Infortunio incidente: chiamare soccorsi professionali e poi presta soccorso

Emergenza che fare

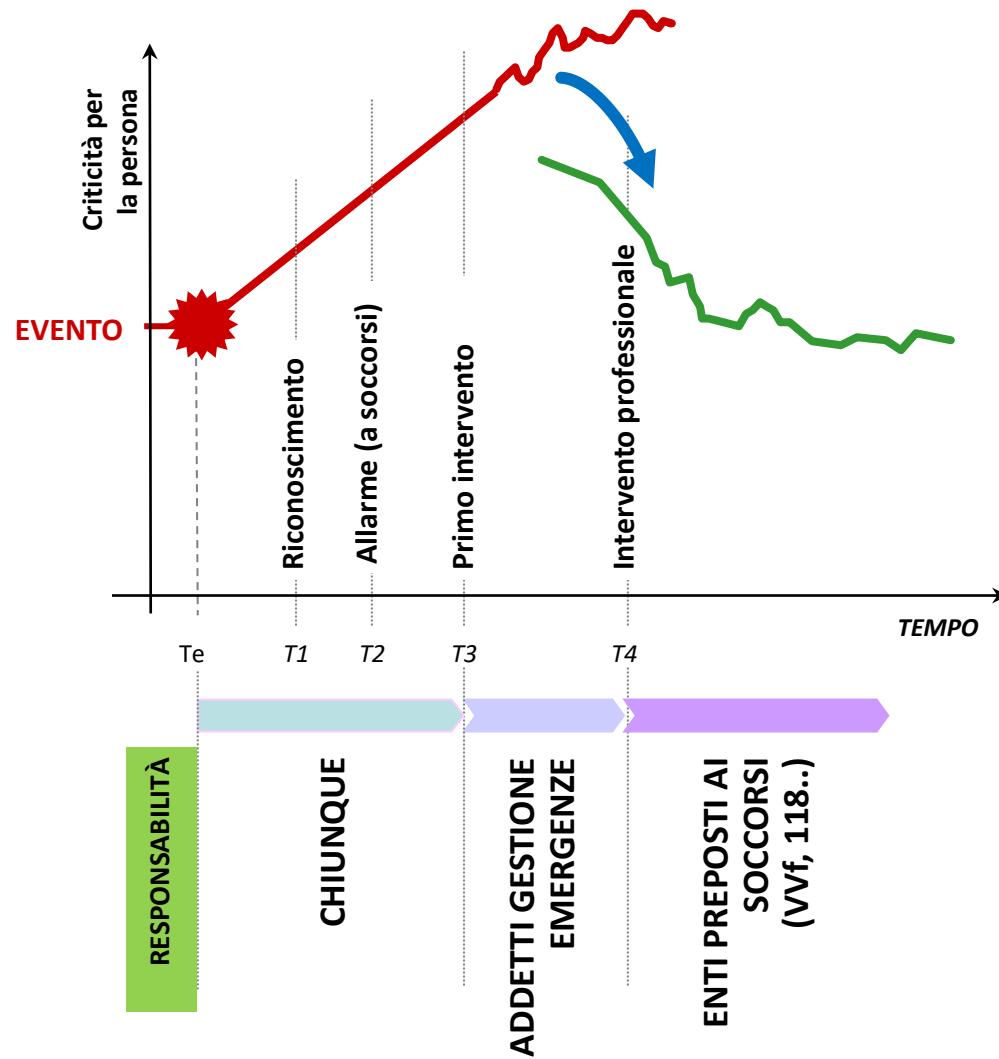
a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Schema di riferimento – gestione emergenze



Emergenza che fare

Schema di riferimento – Fattore TEMPO



Emergenza che fare

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Cosa fare in caso di situazioni di emergenza

Ruolo «passivo»

Mi avvisano che sta capitando un evento avverso e devo agire di conseguenza, cosa succede?



Ruolo attivo

Sono stato io a provocare l'evento oppure **sono io a scoprire** una **situazione di emergenza** in atto, cosa faccio?



Mi avvisano che c'è un evento in atto

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Come vengo a sapere che c'è una situazione di emergenza?



Mi accorgo dell'evento e/o ne percepisco gli effetti

(ad esempio si vedono fiamme, si percepisce odore di bruciato o si vede del fumo, scossa di terremoto...)



Qualcuno mi avvisa direttamente dell'evento in atto



Ascolto un segnale di allarme

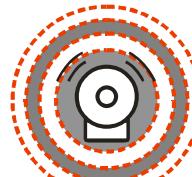
Tutte le volte che viene udito

SUONO CONTINUO e/o MESSAGGIO VOCALE:

- mettere in atto le procedure di evacuazione dell'edificio;
- raggiungere un luogo sicuro all'esterno dell'edificio.

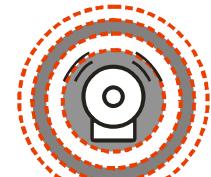
I SEGNALI DI ALLARME IN ATENEO

BLA2 – Auditorium Blanchini



Suono intermittente e attivazione segnale luminoso
ALLERTA

BLA1 – Edificio ex-Blanchini



Suono intermittente
ALLERTA

Suono continuo e
Messaggio vocale
EVACUAZIONE



Mi avvisano che c'è un evento in atto

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Chi attiva gli allarmi? Addetti di presidio!



Mi avvisano che c'è un evento in atto

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Sistema gestione emergenza (rete interna UniUD): Presidio di emergenza



Punto di riferimento locale per la gestione delle emergenze

- > **Identificato da apposito cartello**
- > **Presidiato** costantemente da personale formato/addestrato (orario apertura)
- > **Dotato di mezzi e strumenti** per la gestire le comunicazione (sistema radio) e per le azioni di primo intervento (tra cui dotazioni primo soccorso)

Compiti

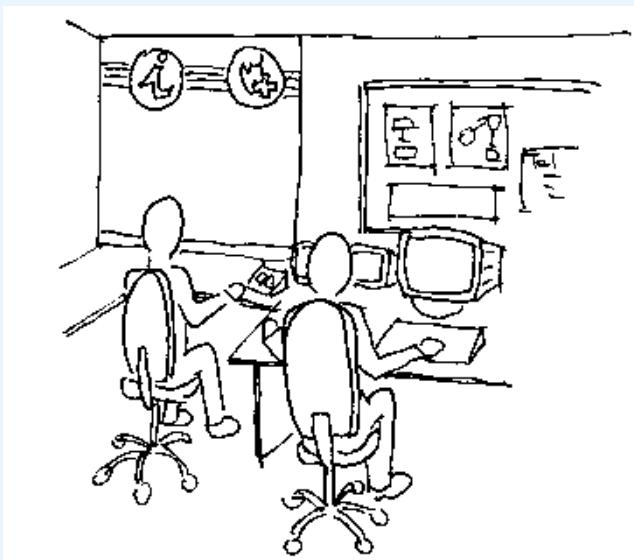
Condizioni ordinarie

- **Monitorare** le dotazioni strategiche locali di emergenza/soccorso e le condizioni di sicurezza del comparto di competenza

IN EMERGENZA

Ricevuta la segnalazione di allarme

- **Attivare i soccorsi esterni e coordinarsi** con gli stessi per supporto tecnico-logistico e conoscitivo
- **Attuare le prime misure di intervento**



Mi avvisano che c'è un evento in atto

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Sistema gestione emergenza (rete interna UniUD)

SOCCORSI ESTERNI

NUE - 112

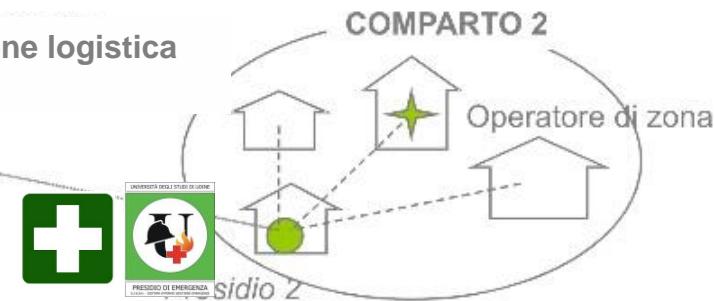
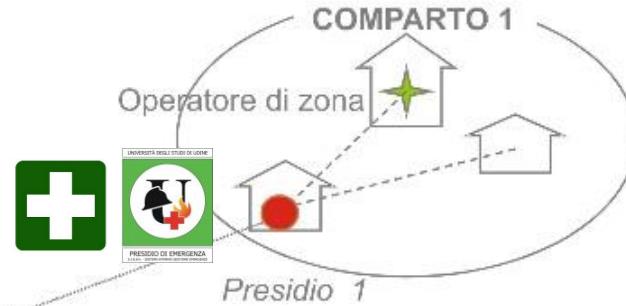


Raggiungibilità
sedi in tempi brevi
(5-10')

CGE - DAGS - Gestione logistica
0432 511951

Facility
service

UTECH
Unità tecnica
pronto intervento



COMPARTO N



Presidio n



Comparto U4 BLANCHINI

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026



**Presidio BLA1
c/o portineria
del corpo A
0432 249800**

**Personale formato
Antincendio e
Primo Soccorso**
Sumberaz Franco

Auditorium Blanchini (BLA2)

No portineria e No presidio ➡ Riferimento: **Presidio BLA1 – Corpo A**

Quali sono i percorsi da seguire

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026



Abbandonare il posto di lavoro (evacuare) significa allontanamento rapido dai luoghi interessati da un **evento** per raggiungere un luogo al riparo dagli **effetti avversi** generati dall'evento stesso (luogo sicuro)

Per l'allontanamento seguire la **segnaletica d'esodo (lungo i percorsi interni)**



Indicazione lungo il percorso d'esodo: segnalano la direzione da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza



Indicazione del percorso d'esodo verso/lungo una scala



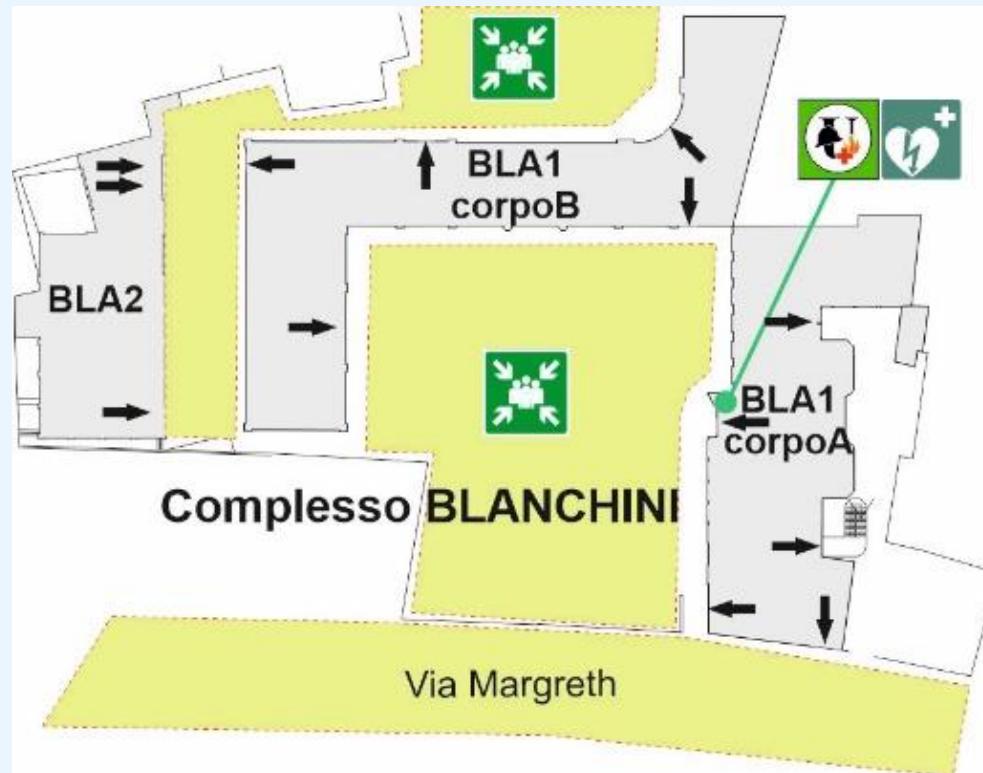
Uscita di sicurezza: uscita che immette/porta in luogo sicuro



Punto di raccolta

Punti di raccolta

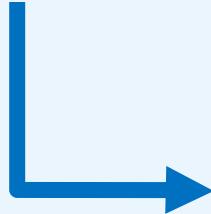
a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026



Come si abbandona un edificio – allarme attivo

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

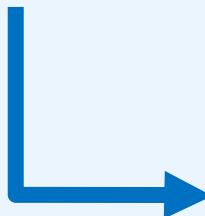
1. Metti in sicurezza le attività svolte
(se possibile e soprattutto in laboratorio)



2. Prendi e porta via tutti gli oggetti poco ingombranti di "utilità"
(chiavi, biglietti, ombrello, cappotto, borsa...)



3. Uscendo, verifica che tutti si siano già allontanati Chiudi la porta alle tue spalle



4. Allontanati attraverso uno dei possibili percorsi
(vie di esodo) **e raggiungi un luogo sicuro**
(attenzione ai segnali di pericolo presenti !)

Quali sono i percorsi da seguire

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026



Università degli Studi
di Udine

MISURE DI EMERGENZA



Sistema Interno di Gestione
delle Emergenze

SEDE: Edificio Ex Convento Santa Chiara

L'Università degli Studi di Udine è dotata di un **Sistema Interno di Gestione delle Emergenze (S.I.G.Em.)** formato da personale addestrato per operare in situazioni di emergenza secondo procedure di intervento prestabilite. Chiunque è tenuto a collaborare attenendosi alle istruzioni impartite.

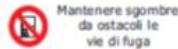
Precauzioni



E' vietato fumare
fuori dalle zone
autorizzate



E' vietato usare
fiamme libere
o fonti di calore



Mantenere sgombe
da ostacoli le
vie di fuga

IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque rilevi fatti anomali che possano far presumere un'incombente "situazione di pericolo" deve prontamente allertare il personale addetto alle emergenze:



PORTINERIA
0481 580150

COSA FARE IN CASO DI...

Incendio

- Valutare la gravità dell'incendio.
- Avvisare/far avvisare prontamente il presidio di emergenza della situazione in atto e le altre persone vicine del pericolo in corso.
- Se si tratta di un incendio di modeste dimensioni (es. un cestino per la carta) utilizzare i mezzi a mano nel più vicino (di solito l'estintore) per estinguere il principio di incendio compatibilmente con le proprie capacità e senza mettere di compromettere la propria sicurezza.

Terremoto

- Non precipitarsi all'esterno dell'edificio.
- Cercare il posto più sicuro nella zona in cui ci troviamo collocandosi in vicinanza dei punti più solidi della struttura (muri portanti, architravi...) oppure trovare riparo sotto scivole o tavoli.
- Tenerci lontani da tutto ciò che può cadere a causa del terremoto (vetri, impianti elettrici, valanghe).
- Alla fine della scossa raggiungere luoghi esterni lontani dall'edificio o da elementi pericolosi.

Emergenza sanitaria

- Esaminare se il luogo dove giace l'infortunato per evidenziare situazioni che potrebbero determinare rischi per la propria insicurezza o per quella di altre persone presenti.
- Valutare le condizioni della persona infortunata e cercare da mezzo anche diversi mezzi cause che potrebbero avere determinato.
- Una emergenza telefonare immediatamente alla emergenza sanitaria (118) e avvisare il presidio di emergenza fornendo tutte le informazioni utili di cui si è a conoscenza.
- Evitare di affacciarsi attorno alla persona.

IN CASO DI EVACUAZIONE

Allontanarsi dalle aree interessate dagli effetti pericolosi dell'incidente e raggiungere un luogo sicuro ed uno dei punti di raccolta a loro indicati seguendo la segnaletica di esodo e le indicazioni dei personale addetto alla gestione delle emergenze.
NON entrare in edifici.
NON restare nell'edificio fino a che non viene comunicato il cessato pericolo.

Precauzioni nell'esodo



In caso di incendio non
utilizzare gli ascensori.



Alzare la persona non in grado
di muoversi autonomamente
e lasciare l'edificio dalla sala
presente.

LUOGHI SICURI



NUMERI TELEFONICI UTILI 24 ore su 24

EMERGENZA INTERNA

EMERGENZA SANITARIA

VIGILI DEL FUOCO

FORZE DELL'ORDINE

0432 511951

118

115

113

LEGENDA DEI PRESIDI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO

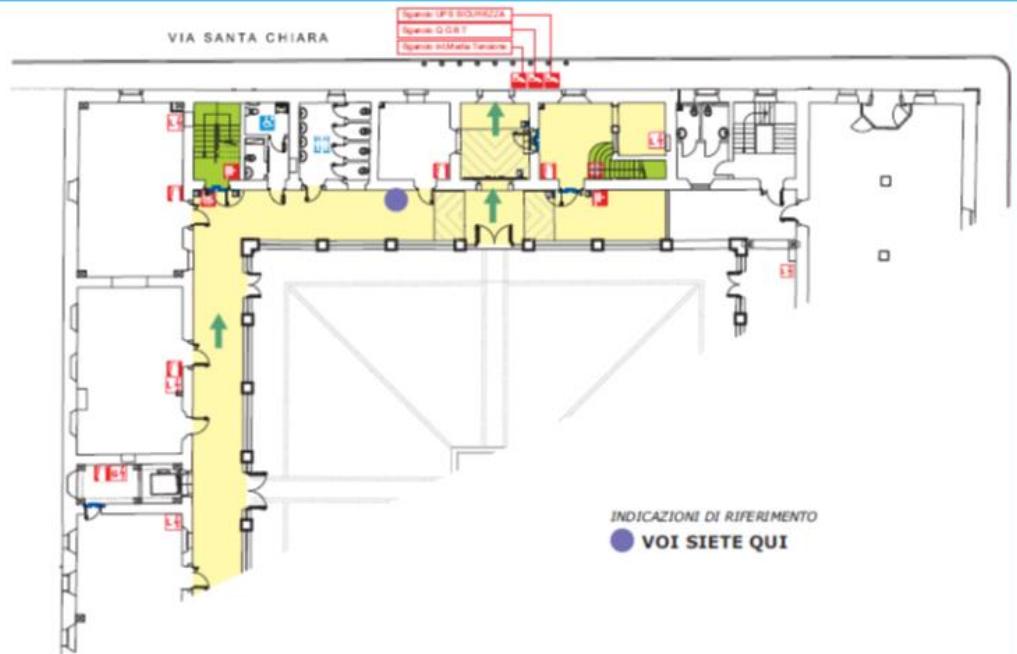
- 1 Idrante/Attacco autopompa Vigili del Fuoco
- 2 Estintore portatile
- 3 Idrante a muro/Naspo
- 4 Pulsante allarme antincendio
- 5 Interruttore elettrico di emergenza
- 6 Valvola di intercettazione metano
- 7 Impianto di spegnimento automatico
- 8 Armadio attrezzatura antincendio
- 9 Pulsante attivazione allarme evacuazione
- 10 Pulsante emergenza ascensore

LEGENDA DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

- 1 Lavaocchi emergenza
- 2 Doccia di emergenza
- 3 Barella pronto soccorso
- 4 Presidio di pronto soccorso
- 5 Via di esodo
- 6 Via di esodo
- 7 Uscita di emergenza
- 8 Scala di emergenza

ORGANIZZAZIONE ANTINCENDIO DI PIANO

- 1 Compartimento antincendio
- 2 Spazio calmo
- 3 Porta tagliafuoco
- 4 Area di transito
- 5 Scala di piano
- 6 Scala di emergenza
- 7 Presidio di emergenza



INDICAZIONI DI RIFERIMENTO

VOI SIETE QUI

Cosa fare in caso di terremoto – elevata intensità

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026



DURANTE

CERCARE RIPARO VICINO A STRUTTURE PORTANTI (muri interni, pilastri, sotto alla scrivania);

Stare lontani da finestre o lampadari non sporgersi o appoggiarsi a balconi e ringhiere;

NON PRECIPITARSI ALL'ESTERNO DURANTE LA SCOSSA

(possibile crollo delle scale, possibilità di essere colpiti da frammenti che cadono;

DOPO



Esci dall'edificio

Metti in sicurezza elementi pericolosi (gas aperto, reazioni in corso...) se puoi
Abbandona i locali
Muoviti con cautela

Non usare gli ascensori

Fai attenzione a tutti i possibili segnali di pericolo



Attenzione a tutti gli elementi che potrebbero cadere (tegole, cornicioni, cavi elettrici volanti...) quando sei all'aperto



Non allontanarti usando l'automobile
(per non intralciare i soccorsi)
Lascia libere le linee telefoniche
(catastrofe)

Gestione persone con disabilità – supporto utile

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Gennaio 2026

Cosa fare?



VISTA LIMITATA impedita



UDITO LIMITATO impedito



MOBILITÀ LIMITATA impedita



Ricorda che

Potrebbe non essere in grado di raggiungere da solo velocemente un **luogo sicuro**

potrebbe non percepire l'allarme in atto (sonoro o a voce)

potrebbe non essere in grado di raggiungere da solo velocemente un **luogo sicuro**



Cosa fare

Informalo della situazione in atto con calma e senza allarmarlo

Accompagnalo ad un luogo sicuro portogendogli il braccio come guida

Informalo della situazione in atto, con calma effettuando gesti indicativi o meglio scrivendo un biglietto

Indirizzalo verso un luogo sicuro

Accompagnalo in zona calma in attesa dello sfollamento delle altre persone presenti.

Informa o fai informare la squadra di emergenza interna della sua presenza (comunicare dove si trova)

Completato lo sfollamento accompagnalo o fai accompagnarlo in luogo sicuro

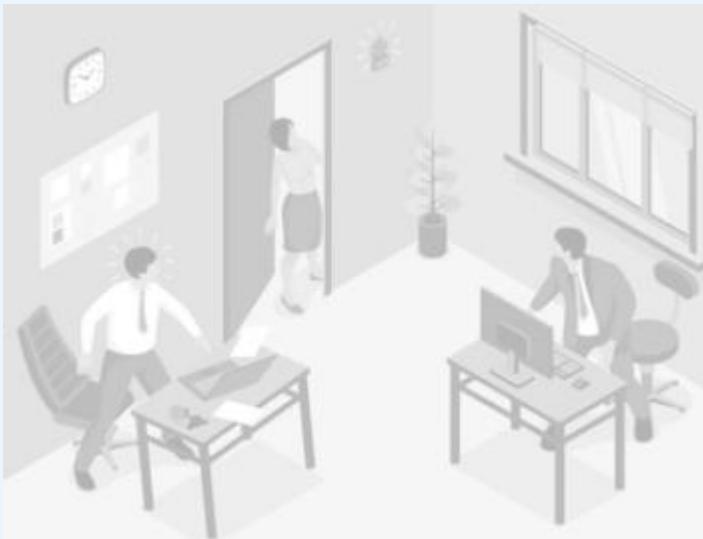
Emergenza che fare

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Cosa fare in caso di situazioni di emergenza

Ruolo «passivo»

Mi avvisano che sta capitando un evento avverso e devo agire di conseguenza, cosa succede?



Ruolo attivo

Sono stato io a provocare l'evento oppure sono io a scoprire una situazione di emergenza in atto, cosa faccio?



Ruolo attivo in emergenza

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Mi sono accorto di un evento in atto, cosa faccio?



Attivo al più presto i soccorritori (interni | esterni) in modo da minimizzare i tempi di intervento
COME
SOCCORSI ATENEO



Telefona o
vai/manda qualcuno
al presidio
di emergenza



Telefona al
Numero
emergenza interno h 24



Premi
pulsante
di allarme

0432 511951

SOCCORSI PROFESSIONALI ESTERNI

Telefona al
112 (NUE FVG)

*! Avverti comunque
sempre anche i soccorsi interni
(raccordo soccorritori)*

Emergenza che fare

Schema di riferimento – gestione emergenze



Indice intervento

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

1

Emergenza che fare

- > Cos'è una emergenza
- > Cosa fare in caso di emergenza (riferimenti comportamentali)
- > Chi si attiva in caso di emergenza (organizzazione interna e enti soccorso)
- > Evacuazione (significato e modalità attuazione)
- > Ripresa delle attività – ripristino condizioni ordinarie

2

Gestione pro-attiva delle attività in sicurezza

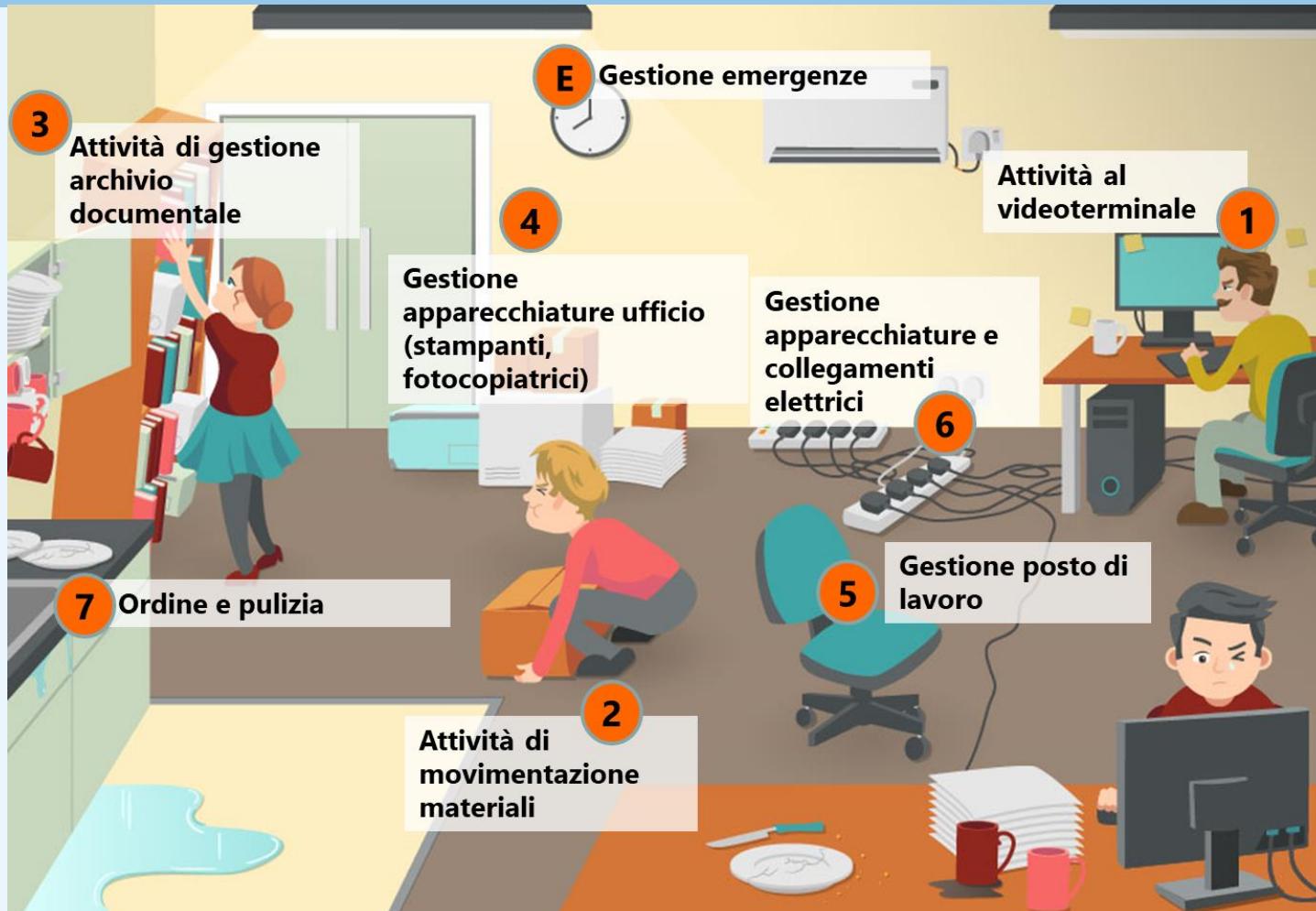
- > Divieti e limitazioni di esercizio
- > Riferimenti comportamentali
- > Segnalazione problematiche e loro risoluzione
- > Strumenti informativi

Emergenza che fare

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Obiettivo

- > Garantire **condizioni idonee** degli ambienti di lavoro e delle postazioni
- > Limitare la possibilità di far attivare eventi imprevisti per una gestione poco attenta degli aspetti prevenzionali



Gestione proattiva sicurezza

Collegamenti elettrici: fonte di possibile innesco incendio



Gestione proattiva sicurezza

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Collegamenti elettrici: fonte di possibile innesco incendio

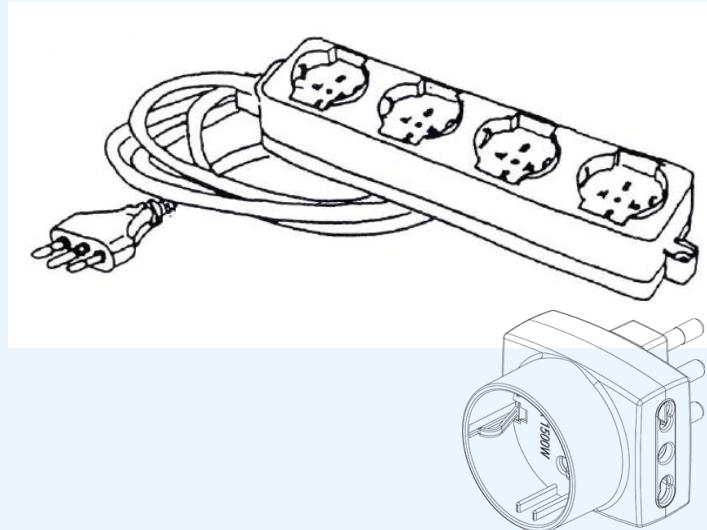
Multipresa (cd ciabatta)

Puoi utilizzare multi prese («ciabatte») e prolunghe nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Fai in modo che il cavo di collegamento sia protetto (nel caso di collocazione su via di passaggio)

Rispetta le indicazioni riportate nelle istruzioni

Non sovraccaricare le multiprese «ciabatte» (verificare la **potenza massima Watt** - sommare potenza singoli apparecchi collegati)



- multiprese di nuovo design a standard italiano
- versioni con o senza cavo
- impiego da tavolo o a parete
- avvolgi schermati di sicurezza
- rispondenza normativa: CEI 23-57
- spina salvaspazio / antistrappo



- cavo a doppio isolamento <HAR>, tipo H05VV-F ad alta flessibilità
- multipresa con prese 10A: potenza massima prelevabile 2500W con cavo 0,75mm²
- multipresa con prese bipasso (10/16A): potenza massima prelevabile 3500W con cavo 1 mm²
- marchio italiano di qualità IMQ

SLIM6 / 6 PRESE 10A - CON CAVO - 250Va.c.

Prodotto in sacchetto
codice a barre

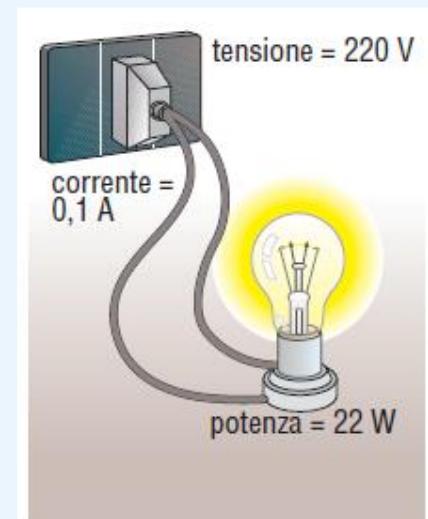
Descrizione

3630D

multipresa con 6 prese 2P+T 10A, cavo 1,5mt. con sezione 0,75mm² e spina da 10A - bianca



**Potenza massima
2500/3500 W**



Gestione proattiva sicurezza

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

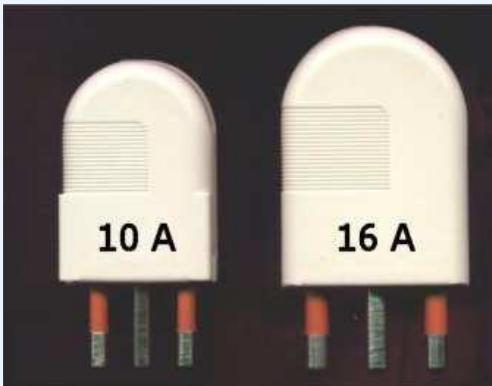
Collegamenti elettrici: fonte di possibile innesco incendio

POTENZA TIPICA ASSORBITA DA UN CARICO INFORMATICO		
CARICO	MODELLO	POTENZA ASSORBITA
Server di rete senza monitor	PC Tower	200 Watt
PC senza monitor	PC/XT/AT	150 Watt
Terminale monocromatico 14"	PC	100 Watt
Terminale a colori 14"	PC	150 Watt
Monitor a colori 14"		60 , 80 Watt
Monitor monocromatico 14"		40 , 60 Watt
Monitor a colori 17"		100 Watt
Monitor a colori 19 , 21"		150 Watt
Stampante ad aghi 80 colonne		60 , 80 Watt
Stampante ad aghi 136 colonne		150 Watt
Stampante laser A3		804 Watt
Stampante laser A4		630 Watt
Plotter a penna A3		60 , 80 Watt
Plotter a penna A0		150 Watt

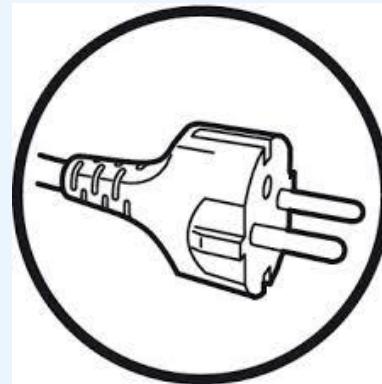
**Non superare la potenza massima indicata x la multipresa
(``ciabatta``) – verifica potenza assorbita apparecchiature**

Gestione proattiva sicurezza

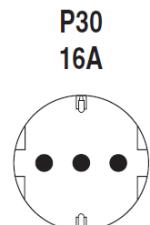
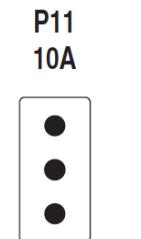
Collegamenti elettrici: fonte di possibile innesco incendio



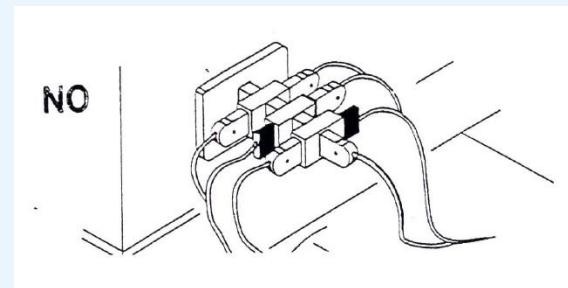
Spine italiane



Spina tedesca



PRESA STANDARD
TEDESCO 16A



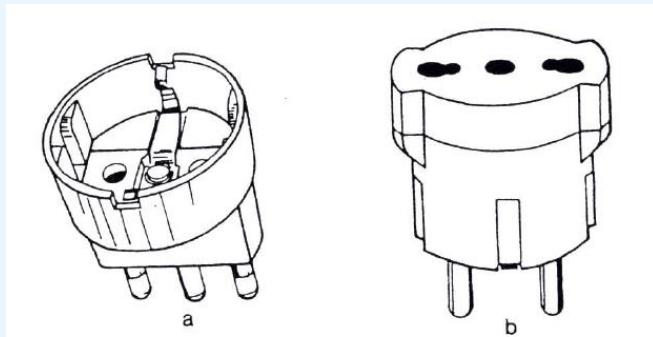
Spine di tipo tedesco (Schuko)

possono essere inserite in prese di tipo italiano solo tramite un apposito **adattatore** che trasferisce il collegamento di terra garantito dalle lamine laterali ad uno spinotto centrale.

Non inserire a forza spine Schuko nelle prese di tipo italiano (in tale caso dal collegamento verrebbe esclusa la messa a terra, danneggiamento presa)

Non usare adattatori danneggiati

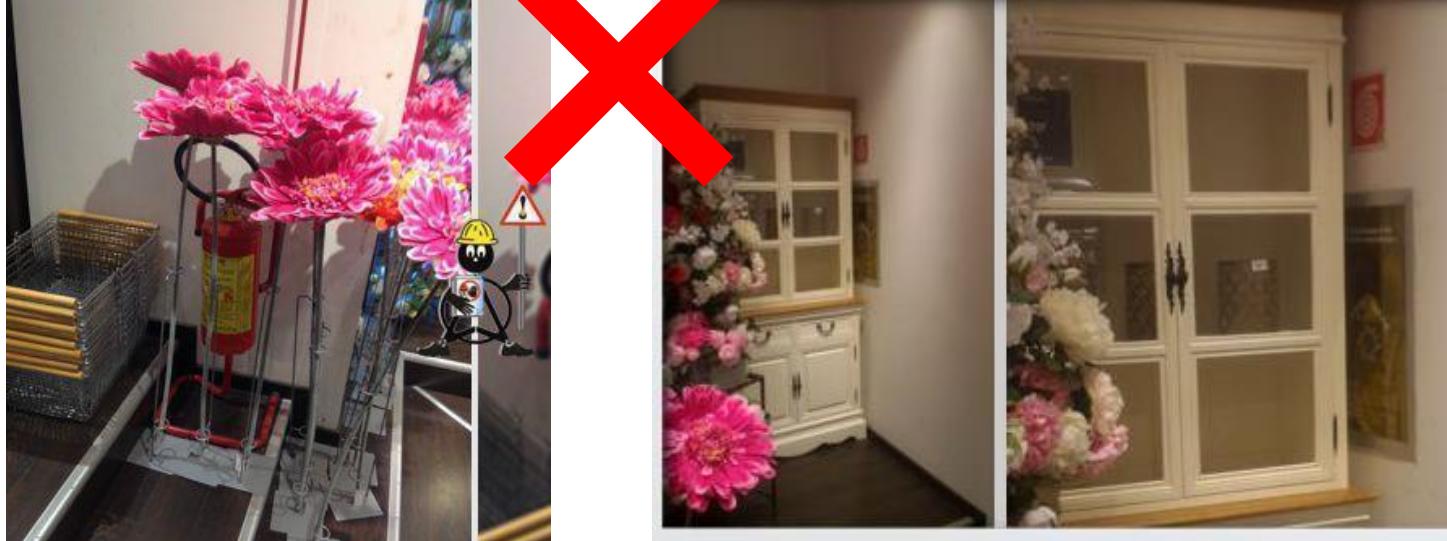
Non costruire alberi di natale



Gestione proattiva sicurezza

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Dispositivi di sicurezza: pronto intervento - fruibili, visibili e facilmente utilizzabili -



Gestione proattiva sicurezza

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Uscite di sicurezza: fruibili, visibili e facilmente utilizzabili



Gestione proattiva sicurezza

Porte tagliafuoco: chiuse, se prive di sistemi di auto-chiusura



Gestione proattiva sicurezza

Deposito materiali: non sovraccaricare scaffalature e armadi - Rischio da caduta di materiale depositato -



Disposizione Rettoriale

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Divieti e limitazioni esercizio attività



Università degli Studi di Udine

Disposizione n. 1/2001 del 06.04.2001
(ex art. 2, lett. S, del Regolamento interno sulla sicurezza)

DIVIETI E LIMITAZIONI

(ex D.P.R. 547/55, D.M. 26.08.1982, D.M. 08.03.1985, D.Lgs. 6.10.03.1998, Regolamento interno dell'Università di Udine per la sicurezza sul luogo di lavoro - D.R. 565/98)

Personale incaricato del controllo modalità di segnalazione difformità

Si dà mandato al personale del S.I.G.Em. (Sistema Interno di Gestione delle Emergenze) di vigilare sull'osservanza delle presenti disposizioni procedendo alla constatazione di eventuali infrazioni che dovranno essere verbalizzate ed inoltrate con apposito modulo alla Commissione di coordinamento per la prevenzione per le valutazioni e determinazioni del caso.

A) Al fine di prevenire l'innesto e la propagazione di incendi:

- A1) È vietato usare, ad eccezione che nei locali all'uopo destinati, fiamme libere, fornelli o stufe a gas, stufe elettriche con resistenza a vista, stufe a kerosene;
- A2) È vietato usare apparecchi di riscaldamento portatili senza controllo preventivo della loro idoneità, in particolare legata alla loro corretta alimentazione; in ogni caso è vietato sia tenere accesi gli apparecchi di riscaldamento vicino a materiali infiammabili sia depositare i materiali combustibili sopra gli stessi;
- A3) È vietato utilizzare i generatori di calore in difformità alle istruzioni fornite dai costruttori;
- A4) È vietato fumare od utilizzare fiamme libere in tutti i locali o aree non predisposte allo scopo; in ogni caso è fatto divieto di usare come posacenere cestini, portaombrelli o qualsiasi altro contenitore infiammabile o contenente materiale combustibile o infiammabile;
- A5) È vietato svuotare i portacenere in recipienti costituiti da materiali facilmente combustibili, né il loro contenuto deve essere accumulato con altri rifiuti infiammabili o facilmente combustibili;

Strumenti informativi: on-line

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Fogli informativi Emergenza che fare?

The screenshot shows a green header with the logo of the University of Udine and the text 'PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ATENEO'. Below the header is a navigation menu with links: HOME, INFORMAZIONI, PROCEDURE SICUREZZA, INFO PER..., CORONAVIRUS, TEMATICHE, and STRUMENTI DI GESTIONE. The 'TEMATICHE' link is highlighted with a red box and a red arrow pointing to it from the left.

The main content area has a blue background with the text 'EMERGENZA CHE FARE NEI LUOGHI'. On the left, there is a large image of a person in a white coat. To the right of the image is a sidebar with a list of topics under the heading 'Emergenza che fare': Tutela della maternità, Gestione infortuni, Sorveglianza Sanitaria, Formazione sicurezza, and Sicurezza laboratori.

This document is titled 'S.I.G.Em.' and has a reference number 'n°.010'. It is dated '20/01/2021' and signed by 'Dipartimento di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo'. The title 'Riferimenti comportamentali in caso di emergenza' is followed by '-Sede-PALAZZO-ANTONINI--#'. The document contains several sections:

- COS'È UN'EMERGENZA:** An emergency is any critical condition that manifests in consequence of a verified event, due to a fact or a circumstance that determines a situation potentially dangerous for the safety of people and/or goods and structures.
It requires exceptional and urgent interventions to be managed and reported to normality.
(or title-exemplificative: incendio, rilascio-sostanza, infortunio, malore...).
- COME SEGNALARE UN'EMERGENZA E ATTIVARE I SOCCORSI:** Icons show how to alert the emergency service (call 112) and activate the alarm system (press the button).
- CHI SI ATTIVA:** In situations of emergency, they are activated: addressees of emergency management, addressees of practical intervention, fire-fighters and emergency services, who act to extinguish and implement the first measures of prevention and rescue for those who are part of the SIG. Em. (System of Emergency Management).
Internal to the Management of Emergencies (SIG. Em.).
Point of reference (for emergency):
opening of doors and windows.
Opening of doors and windows.
Opening of doors and windows.
- Mappa piano-terra:** A floor plan of the building showing various rooms and exits.
- Segnaletica di esodo:** Instructions for evacuation routes, including symbols for stairs, exits, and assembly points.
- Compiti/capi struttura/capi ufficio e addetti gestione emergenze:** Duties of structural heads, office heads, and staff managing emergencies.
- REPRESA ATTIVITÀ:** Instructions for resuming activities after an emergency.
- NUMERI TELEFONICI UTILI:** Contact numbers: 0432-556458 (Presidio di emergenza), 0432-511951 (Emergenza interna), 112 (Soccorsi esterno).

Emergenza che fare	
Tutela della maternità	Emergenza che fare
Gestione infortuni	Emergenza che fare
Sorveglianza Sanitaria	Emergenza che fare
Formazione sicurezza	Emergenza che fare
Sicurezza laboratori	Emergenza che fare

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo
Polo Economico - Giuridico
Polo Medico
Polo Scientifico
Polo Umanistico
Sedi Decentrate

Polo Amministrativo

<tbl_r cells="1" ix="1" max

Strumenti informativi: on-line

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Cosa fare in caso di ...



PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ATENEO

- [HOME](#)
- [INFORMAZIONI](#)
- [PROCEDURE SICUREZZA](#)
- [INFO PER...](#)
- [CORONAVIRUS](#)
- [TEMATICHE](#)
- [STRUMENTI DI GESTIONE](#)

Home > Tematiche > Emergenza che fare > Saper riconoscere una emergenza

Emergenza che fare	
Informazioni utili	
Emergenza: riconoscimento	
Saper riconoscere una emergenza	
ALLAGAMENTO	
BIOTERRORISMO	
BLACK OUT ELETTRICO	
TERREMOTO	
CADUTA DI MATERIALI	
CROLLO DI STRUTTURE	
ESPLOSIONE	
RILASCIO SOSTANZE CHIMICHE	
RILASCIO SOSTANZE BIOLOGICHE	
INCENDIO	
FURTO o RAPINA	

Emergenza che fare

- Informazioni utili
- Emergenza: riconoscimento
- Saper riconoscere una emergenza
- ALLAGAMENTO
- BIOTERRORISMO
- BLACK OUT ELETTRICO
- TERREMOTO
- CADUTA DI MATERIALI
- CROLLO DI STRUTTURE
- ESPLOSIONE
- RILASCIO SOSTANZE CHIMICHE
- RILASCIO SOSTANZE BIOLOGICHE
- INCENDIO
- FURTO o RAPINA

Informazioni utili

Emergenza: riconoscimento

Saper riconoscere una emergenza

ALLAGAMENTO

BIOTERRORISMO

BLACK OUT ELETTRICO

TERREMOTO

CADUTA DI MATERIALI

CROLLO DI STRUTTURE

ESPLOSIONE

RILASCIO SOSTANZE CHIMICHE

RILASCIO SOSTANZE BIOLOGICHE

INCENDIO

FURTO o RAPINA

Tutela della maternità

Gestione infortuni

Sorveglianza Sanitaria

Formazione sicurezza

Sicurezza laboratori

Tutela della maternità

Gestione infortuni

Sorveglianza Sanitaria

Formazione sicurezza

Sicurezza laboratori

Emergenza: riconoscimento

Saper riconoscere una emergenza

Luoghi sicuri

Evacuazione

Attenuta minatoria anonima con minaccia

Emergenza: riconoscimento

Saper riconoscere una emergenza

Luoghi sicuri

Evacuazione

Attenuta minatoria anonima con minaccia

Luoghi sicuri

Evacuazione

Attenuta minatoria anonima con minaccia

Emergenza che fare in caso di Minaccia anonima?

RILASCIO DI SOSTANZE CHIMICHE

Presenza di vapori, aerosol visibili o di fumi o dalla presenza di colorazioni anomale. Possono essere la presenza di odori particolari o una sensazione di arsura o di stanchi rotti.

Cosa fare in caso di Rilascio di sostanze pericolose?

RILASCIO DI SOSTANZE CHIMICHE

Presenza di vapori, aerosol visibili o di fumi o dalla presenza di colorazioni anomale. Possono essere la presenza di odori particolari o una sensazione di arsura o di stanchi rotti.

Cosa fare in caso di Rilascio di sostanze pericolose?

RILASCIO SOSTANZE BIOLOGICHE

INCENDIO

FURTO o RAPINA

MINACCIA ANONIMA

NUBE PERICOLOSA ESTERNA

EMERGENZA SANITARIA

PRESENZA DI PERSONE SOSPETTE

NUMERI UTILI

RILASCIO SOSTANZE BIOLOGICHE

INCENDIO

FURTO o RAPINA

MINACCIA ANONIMA

NUBE PERICOLOSA ESTERNA

EMERGENZA SANITARIA

PRESENZA DI PERSONE SOSPETTE

NUMERI UTILI

prevenzione.uniud.it
/Tematiche/Emergenza che fare

<https://prevenzione.uniud.it/tematiche/emergenza-che-fare/emergenze-riconoscerle-e-cosa-fare>

Gestione Emergenze in UniUD: procedura di qualità

<https://prevenzione.uniud.it/procedure-sicurezza/gestione-emergenze>

Presupposti preventivi	
Gestione emergenze	Gestione emergenze - POQ Emer.Ge
Gestione sicurezza affidamenti	

 **Gestione emergenze - POQ Emer.Ge**

La procedura descrive il processo di gestione delle emergenze, ovvero il flusso di attività messe in atto dall'Università degli studi di Udine al fine di:

- garantire una risposta tempestiva ed organizzata nelle situazioni di emergenza che dovessero interessare l'Ateneo con l'esclusione delle situazioni di rischio o per le quali non è necessario coinvolgere servizi tecnici e/o soccorritori professionali;
- Mantenere operativi, attraverso un adeguato monitoraggio, controllo e sorveglianza impianti ed attrezzature che abbiano rilevanza ai fini della sicurezza e della gestione di un'emergenza;
- Segnalare situazioni che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dei locali dell'Ateneo.

Strumenti informativi on-site

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024

Planimetrie emergenza – cartello identificativo presidio

MISURE DI EMERGENZA

SISTEMA INTERNO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

SEDE: Edificio Ex Convento Santa Chiara

L'Università degli Studi di Udine è dotata di un Sistema Interno di Gestione delle Emergenze (S.I.G.Em.) formato da personale addestrato per operare in situazioni di emergenza secondo procedure di intervento prestabilite. Chiunque è tenuto a collaborare attenendosi alle istruzioni impartite.

Precavimenti

- E' vietato fumare fuori dalle zone autorizzate
- E' vietato usare fiamme libere o fonti di calore
- Mantenere sgomberi da ostacoli le vie di fuga

IN CASO DI EMERGENZA

Quando rilevati fenomeni che possono far presumere un'incendio "situazione di pericolo" deve immediatamente allertare il personale addetto alle emergenze:

PORTINERIA
telefonando al numero **0432 511951** oppure avvertendo il presidio d'emergenza c/o: **0481 580150**

COSA FARE IN CASO DI...

- Incendio**
 - Valutare la gravità dell'incidente.
 - Avvisare per avviare prontamente il piano di emergenza e informare le persone che sono nell'edificio e le altre persone vicine del pericolo in corso.
 - Se si tratta di un incendio di medie dimensioni (es. un ufficio) per la partita attivare l'allarme antincendio (allarme fumatore) per avviare il principio di difesa (principio di difesa prima di difendere).
 - Tenersi lontani da tutto ciò che può cadere (tende, oggetti, ecc.) e non accendere fiamme libere (veni, incendi, ecc.).
 - Se della scossa reggersi, segnare immediatamente la posizione e dare indicazioni utili di cui è a conoscenza.
 - Evitare di affacciarsi alla persona.
- Terremoto**
 - Non precipitare all'esterno dell'edificio.
 - Cercare il posto più sicuro nella zona in cui ci si trova e non cercare di uscire dalla struttura (non pulire i denti, andarsene...), se possibile rimanere seduti.
 - Valutare le condizioni della persona e delle persone vicine e dare indicazioni relative alle persone ferite considerando le cause che potrebbero aver causato le ferite.
 - Ove necessario trasferirsi immediatamente all'ospedale più vicino.
 - Informare il personale addetto alle emergenze utili di cui è a conoscenza.
- Emergenza sanitaria**
 - Scendere in 2 luoghi dove possa effettuare per evitare situazioni che potrebbero essere pericolose per sé e per gli altri e per quella di altre persone presenti.
 - Valutare le condizioni della persona e delle persone vicine e dare indicazioni relative alle persone ferite considerando le cause che potrebbero aver causato le ferite.
 - Ove necessario trasferirsi immediatamente all'ospedale più vicino.
 - Informare il personale addetto alle emergenze utili di cui è a conoscenza.

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi alle seguenti indicazioni per eseguire la fuga in caso di emergenza:

- Seguire un'escursione verso le sorti di uscita e non seguire la segnalazione di uscita o le indicazioni di persona addetto alle emergenze.
- NON utilizzare i ascensori.
- NON mettere nell'ascensore chi che non viene comunicato il consenso percorso.

Precavimenti nell'esodo

- In caso di incendio non utilizzare le scale.
- Alzare la persona non in grado di muoversi automaticamente il portello della scala di emergenza.

NUMERI TELEFONICI UTILI 24 ore su 24

EMERGENZA INTERNA	EMERGENZA SANITARIA	VIGILI DEL FUOCO	FORZE DELL'ORDINE
0432 511951	118	115	113

PIANO: Terra

INDICAZIONI DI RIFERIMENTO

LEGENDA DEI PRESIDI E DISPOSITIVI ANTINCENDIO

- Idrante/Atacco autopompa Vigili del Fuoco
- Idrante portatile
- Idrante a muro/Rispo
- Pulsante allarme antincendio
- Interruttore elettrico di emergenza
- Valvola di intercettazione manuale
- Impianto di spegnimento automatico
- Armadura attrezzatura antincendio
- Pulsante attivazione allarme evacuazione

LEGENDA DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

- Lavori/Atacco autopompa Vigili del Fuoco
- Doccia di emergenza
- Barrile pronto soccorso
- Presidio di pronto soccorso
- Via di esodo
- Uscita di emergenza
- Pulsante attivazione ascensori

ORGANIZZAZIONE ANTINCENDIO DI PIANO

- Compartmento antincendio
- Spatio calmo
- Porta tagliafuoco
- Area di transito
- Scala di piano
- Scala di emergenza
- Presidio di emergenza

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



PRESIDIO DI EMERGENZA
S.I.G.Em. - SISTEMA INTERNO GESTIONE EMERGENZE

Buona sicurezza ... senza emergenze!

a cura di ing. Gino CAPELLARI - RSPP Università di Udine
Ottobre 2024



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo

Università di Udine
Via del Cotonificio, 114

33100 Udine

Tel. 0432 556418

gino.capellari@uniud.it

giusi.zaina@uniud.it

spp@uniud.it